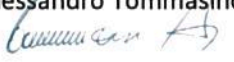
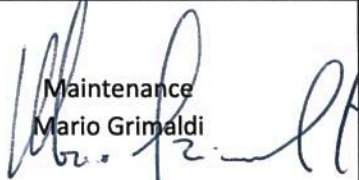



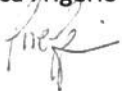

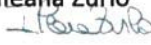





# Procedura Operativa di Sicurezza **LAVORAZIONI A CALDO**

Predisposto da	Verificato da	Approvato da
Health and Safety at Work MXP Alessandro Tommasino 		Maintenance Mario Grimaldi 
Health and Safety at Work LIN Massimo Tribulato 	Health and Safety at Work	Infrastructures Development Claudio Cuccorese 
Work Fire Prevention and Emergency Planning Francesca Ponzio 	Luca Frigerio 	Operations Malpensa Davide Pisoni 
Maint. Firefight., Work Safety & Environment Ileana Zurlo 		Operations Linate Stefano Zocco 



## Sommario

1.	SCOPO .....	3
2.	APPLICABILITA' .....	3
3.	RIFERIMENTI .....	3
4.	DEFINIZIONI .....	3
5.	RESPONSABILITA' .....	4
6.	IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI.....	5
7.	MODALITA' ESECUTIVE.....	5
<b>7.1.</b>	<b>Lavorazioni effettuate da personale SEA .....</b>	<b>5</b>
	Sopralluogo preliminare .....	5
	Esecuzione e controllo dell'intervento .....	6
	Termine dei lavori e ricognizioni finali.....	7
<b>7.2.</b>	<b>Lavorazioni effettuate da terzi commissionati da S.E.A. ....</b>	<b>8</b>
	Sopralluogo preliminare .....	8
	Esecuzione e controllo dell'intervento .....	9
	Termine dei lavori e ricognizioni finale.....	10
<b>7.3.</b>	<b>Lavorazioni effettuate e commissionate da terzi .....</b>	<b>11</b>
	Sopralluogo preliminare .....	11
	Esecuzione e controllo dell'intervento .....	12
	Termine dei lavori e ricognizioni finale.....	13
<b>7.4.</b>	<b>Attività considerate a minor rischio .....</b>	<b>14</b>
	Sopralluogo preliminare e comunicazione di esecuzione dei lavori.....	14
	Esecuzione e controllo dell'intervento .....	14
	Termine dei lavori e ricognizioni finale.....	15
8.	ARCHIVIAZIONE E REGISTRAZIONE .....	16
9.	NUMERI UTILI .....	16

**ALLEGATO – PERMESSO LAVORAZIONI A CALDO -**



## 1. SCOPO

La presente Procedura ha lo scopo di definire gli elementi indispensabili a tutelare la salute e la sicurezza degli addetti e delle altre persone eventualmente presenti, nel corso delle attività che comportano un potenziale rischio d'incendio durante l'effettuazione di lavorazioni a caldo, su infrastrutture, impianti, mezzi e attrezzature situati all'interno dei fabbricati, presso gli scali di Linate e Malpensa.

## 2. APPLICABILITA'

La presente Procedura si applica a tutte le lavorazioni a caldo (es. saldatura, brasatura, taglio, stagnatura, scongelamento dei tubi, applicazione di guaine bituminose, ecc.) effettuate, in tutti i fabbricati, sulle coperture e le aree esterne, sotto la responsabilità giuridica di SEA, per i siti di Linate e Malpensa.

Sono escluse dalla presente procedura le lavorazioni a caldo effettuate:

- in esterno, in prossimità degli edifici che si affacciano sul piazzale aeromobili, per le quali si applica la Disposizione di Sicurezza "LAVORAZIONI A CALDO: PIAZZALE AEROMOBILI";
- all'interno delle officine dei reparti manutentivi per attività di manutenzione ordinaria;
- nei cantieri, se non ubicati all'interno di edifici in esercizio.

Per le attività considerate a minor rischio (vedi paragrafo 4 "definizioni") si applica quanto indicato nel paragrafo specifico.

## 3. RIFERIMENTI

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- D.M. 02/09/2021
- D.M. 03/09/2021

## 4. DEFINIZIONI

*Responsabile del contratto:* responsabile SEA (o suo incaricato) di qualsiasi Unità Organizzativa aziendale che gestisce l'intervento (U.O. *Maintenance, Infrastructures, Information and Communication Technology*, ecc.). Nel caso di lavori commissionati da terzi, il responsabile è denominato *Responsabile del Committente*

*Responsabile Esecuzioni Lavori:*

- nel caso di lavori eseguiti da personale aziendale è il Preposto dell'U.O. incaricata della gestione dell'intervento;
- nel caso di lavori eseguiti da terzi, è il referente responsabile dell'impresa presente durante i lavori.

*Responsabile Luogo dell'Intervento:* Responsabile (SEA S.p.A., Operatore Aeroportuale, Handler, ecc) delle attività che vengono ordinariamente svolte nel luogo interessato dai lavori (per le aree operative dell'aerostazione passeggeri è il Duty Manager).

*Responsabile degli Impianti:* Responsabile SEA della conduzione/manutenzione degli impianti oggetto degli interventi o comunque interessati o impattati dalle attività.

*Responsabile del committente:* responsabile della società terza che commissiona i lavori





*Referente Tecnico SEA:* referente SEA della direzione Infrastructures Development riferimento delle società terze che eseguono/commissionano lavori in spazi in concessione.

*Attività a minor rischio:* lavori a caldo eseguiti all'aperto, in aree isolate e lontane da zone di pertinenza di edifici e impianti, in assenza di materiale infiammabile e/o combustibile a distanza inferiore a 11 m.

## **5. RESPONSABILITA'**

Il *Responsabile del contratto* deve assicurarsi che la presente procedura venga correttamente attuata.

Il *Responsabile Esecuzione Lavori* deve assicurarsi che l'esecuzione dell'intervento avvenga nel rispetto:

- delle vigenti disposizioni normative di riferimento;
- dei contenuti della presente Procedura Operativa di Sicurezza;
- delle ulteriori misure di sicurezza, individuate nell'ambito del sopralluogo e riportate nel MODULO PER LAVORAZIONI A CALDO.

Il *Responsabile Esecuzione Lavori* potrà iniziare le lavorazioni solo ed esclusivamente previa sottoscrizione da parte di tutte le figure interessate.

Durante un lavoro in cui è prevista la disattivazione di un impianto antincendio, nell'intervallo di tempo in cui i sistemi antincendio sono disattivati, supervisiona costantemente l'attività e l'area di intervento

Il *Responsabile Luogo Intervento* deve fornire tutte le informazioni, relative all'attività che sovrintende, utili alla definizione delle misure di sicurezza e al coordinamento necessari, nella gestione dell'eventuale concomitanza tra la propria attività e quella prevista dai lavori in argomento.

Il *Responsabile degli Impianti*, oggetto dell'intervento o situati in prossimità del punto in cui saranno effettuate le lavorazioni, deve collaborare nella definizione delle misure e del coordinamento necessari alla messa in sicurezza degli impianti e degli addetti che effettuano le lavorazioni.

*L'Addetto alla Gestione delle Emergenze:* persona formata ai sensi del D.M. 02 settembre 2021 per livello di rischio 3, esonerato dallo svolgimento di attività diverse da quelle finalizzate al controllo delle operazioni con il compito di intervenire in caso di emergenza.

I singoli addetti sono tenuti a seguire le prescrizioni della Procedura.

Le responsabilità operative sono definite nelle modalità esecutive.

La responsabilità dell'aggiornamento della presente Procedura è a carico dell'Ente emittente.



## 6. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

Di seguito vengono elencati i principali rischi connessi alle lavorazioni a caldo:

- Incendio (durante le lavorazioni a caldo);
- Infortunio durante le attività svolte;
- Inalazione fumi (durante la fase di saldatura/brasatura);

## 7. MODALITA' ESECUTIVE

### 7.1. Lavorazioni effettuate da personale SEA

#### Sopralluogo preliminare

Prima di dar luogo a qualsiasi lavorazione a caldo, occorre effettuare un sopralluogo presso l'area interessata dall'intervento.

Al sopralluogo, coordinato dal *Responsabile dell'U.O.* titolare dell'intervento, devono partecipare:

- *il Responsabile Luogo Intervento;*
- *il Responsabile degli Impianti;*
- *Responsabile Esecuzione Lavori*

Durante il sopralluogo devono essere valutati i rischi potenzialmente presenti nell'area interessata ed individuate le misure di sicurezza necessarie, i presidi antincendio e le uscite di emergenza presenti.

Ultimato il sopralluogo, i partecipanti, coordinati dal *Responsabile dell'UO titolare dell'intervento*, compilano e sottoscrivono, in funzione delle specifiche responsabilità definite al precedente punto 5, il MODULO PER LAVORAZIONI A CALDO (Allegato 1).

Nell'occasione, il *Responsabile Luogo Intervento* e/o il *Responsabile degli Impianti* interessati, devono fornire al *Responsabile Esecuzione Lavori*, tutte le informazioni sui rischi derivanti dalle attività di propria competenza, tali da poter avere ripercussioni sugli addetti ai lavori in argomento e le relative misure di protezione adottate.

Inoltre, qualora la situazione lo richieda, devono definire le modalità di coordinamento fra l'operatività ordinaria dell'ambiente e quella prevista per l'esecuzione dei lavori, in modo da evitare o gestire in sicurezza le interferenze.

In merito alla disattivazione o messa in sicurezza di impianti coinvolti nella lavorazione, occorre considerare che la disattivazione di alcuni impianti è necessario un tempo tecnico. Per tale motivo la richiesta di disattivazione di un impianto deve essere avviata con adeguato anticipo (valutare tempistiche in fase di pianificazione).

Il *Responsabile Esecuzione Lavori* al fine di prevenire e gestire situazioni di allarme incendio connesse all'eventuale presenza in loco di rilevatori automatici di fumi o di calore, deve informare preventivamente la Security Control Room SEA (SCR) e la Maintenance Control Room SEA (MCR) riguardo al luogo, ai tempi e alla natura dell'intervento.





*Il Responsabile dell'U.O provvede ad individuare l'Addetto alla Gestione delle Emergenze e a fornirgli quanto necessario.*

*L'Addetto alla Gestione delle Emergenze deve essere:*

- ⇒ formato per la gestione dell'emergenza in un luogo a rischio di livello 3 (corso di 16 ore) ai sensi del D.M. del 2 settembre 2021;
- ⇒ munito di telefono e dei numeri telefonici relativi alle persone coinvolte nella citata lavorazione e dei numeri di emergenza;
- ⇒ informato e munito della presente Procedura;
- ⇒ in possesso della planimetria indicante l'ubicazione dei presidi antincendio, delle uscite d'emergenza del luogo in cui si svolgono i lavori, e dell'ubicazione dei pulsanti d'allarme incendio più prossimi (se presenti).
- ⇒ a conoscenza delle misure di emergenza ed evacuazione da attuare in caso di incendio;
- ⇒ informato delle misure di sicurezza indicate nel modulo per lavorazioni a caldo;
- ⇒ esonerato dallo svolgimento di attività diverse da quelle finalizzate al controllo delle operazioni ed all'eventuale gestione dell'emergenza;
- ⇒ dotato di due estintori portatili a polvere da 6 Kg l'uno (che non devono essere recuperati nelle zone limitrofe all'operazione, ma devono essere una dotazione aggiuntiva). Eventuali ulteriori presidi potranno essere richiesti in sede di valutazione preliminare/sopralluogo.

#### **Esecuzione e controllo dell'intervento**

All'atto della predisposizione dell'intervento e per il periodo di durata dello stesso, il *Responsabile Esecuzione Lavori* deve:

- ⇒ assicurarsi che l'area interessata dall'intervento sia transennata, chiaramente delimitata e segnalata;
- ⇒ assicurarsi che eventuali cavi elettrici posizionati a terra, se esterni all'area circoscritta, siano provvisti di una ulteriore protezione contro l'usura meccanica (ad esempio con la sovrapposizione di assi di legno o tegoli sagomati in pvc) e che venga comunque impedito il passaggio di mezzi pesanti su tali protezioni;
- ⇒ verificare che le lavorazioni a caldo non siano effettuate in presenza o in prossimità di materiale infiammabile o combustibile che, in presenza di innesco, possa dar luogo ad un principio d'incendio; nel caso fosse impossibile rimuovere il pericolo devono adottare misure atte ad impedire la diffusione di schegge incandescenti, tramite idonee schermature;
- ⇒ assicurarsi che eventuali aperture nel suolo, nella pavimentazione o nelle pareti siano adeguatamente protette con lo scopo di impedire la diffusione di schegge incandescenti;
- ⇒ assicurarsi che non vengano effettuate operazioni di saldatura o taglio ossiacetilenico:
  - su recipienti o tubi chiusi;
  - su recipienti o tubi aperti, contenenti materiale che in presenza di calore può dar luogo ad esplosioni o ad altre reazioni pericolose;
  - su recipienti o tubi, anche aperti, che abbiano contenuto sostanze che, evaporando o gassificandosi sotto l'azione del calore o dell'umidità, possano formare miscele esplosive;
- ⇒ assicurarsi della presenza dell'Addetto alla Gestione delle Emergenze;



- ⇒ assicurarsi che, in base alle necessità rilevate nel corso del sopralluogo, siano predisposti e dislocati adeguati mezzi mobili di protezione dagli incendi, considerando anche il caso in cui l'operazione venga effettuata in quota; detti mezzi non devono essere recuperati nelle zone limitrofe all'operazione ma far parte della dotazione predisposta per effettuazione dell'intervento;
- ⇒ assicurarsi che durante l'effettuazione dell'intervento gli addetti utilizzino correttamente i dispositivi di protezione individuale o collettiva, previsti per la mansione specifica o per l'intervento da svolgere;
- ⇒ assicurarsi di avere, durante l'effettuazione dell'intervento, un apparecchio telefonico e l'elenco dei numeri da contattare per ogni evenienza;
- ⇒ se dovesse emergere la necessità di disattivare sistemi di rilevazione e allarme incendio, non preventivamente valutati in sede di sopralluogo preliminare, richiedere preventivamente autorizzazione alla Security Control Room e alla Maintenance Control Room comunicando la durata dell'intervento; nell'intervallo di tempo in cui i sistemi sono disattivati supervisionare costantemente l'attività e l'area di intervento;
- ⇒ verificare la necessità di spegnere i condotti di recupero e mandata dell'aria, non previsti dal sopralluogo preliminare, dandone comunicazione preventiva alla Maintenance Control Room;
- ⇒ nel caso di lavorazioni con proiezioni di parti calde, è d'obbligo munirsi di pannelli schermanti per prevenire eventuale dispersione di scintille in aree adiacenti;
- ⇒ nel caso in cui le lavorazioni vengano svolte in quota o comunque ad un livello superiore rispetto ad un altro, la verifica di cui al punto precedente deve essere eseguita anche a livello sottostante, predisponendo eventuali segregazioni delle aree potenzialmente interessate da proiezioni di parti calde;
- ⇒ assicurarsi, durante le pause di lavoro, di aver spento tutte le apparecchiature e che l'area e quelle limitrofe siano completamente bonificate da ogni pericolo di incendio (es. braci o elementi surriscaldati) e che siano state ripristinate le normali condizioni di sicurezza;
- ⇒ assicurarsi di avere raffreddato ed accantonato gli eventuali pezzi metallici tagliati o saldati.

I lavori dovranno essere immediatamente sospesi in mancanza di uno dei requisiti sopra esposti, o in presenza dell'insorgere di eventi non previsti e tali da poter comportare pericolo grave ed immediato.

La variazione dei tempi dell'intervento, eventualmente richiesta dall'esecutore dei lavori, deve essere comunicata al Responsabile Luogo Intervento e/o, a seconda dei casi, al Responsabile degli Impianti.

#### **Termine dei lavori e ricognizioni finali**

Il Responsabile Esecuzione Lavori deve:

- ⇒ assicurarsi, al termine dell'intervento, che l'area di lavoro e quelle limitrofe siano completamente bonificate da ogni pericolo di incendio (es. braci o elementi surriscaldati) e che siano state ripristinate le normali condizioni di sicurezza;
- ⇒ ripetere, a distanza di 15 e 60 minuti dal termine dell'intervento, i controlli di cui al punto precedente, compilando e sottoscrivendo in entrambe le occasioni il MODULO RICOGNIZIONI FINALI (allegato 2 della presente Procedura) che deve essere successivamente riconsegnato al *Responsabile dell'U.O.* e archiviato presso la U.O. di appartenenza.





## 7.2. Lavorazioni commissionate da S.E.A. effettuate da Appaltatori

### Sopralluogo preliminare

Prima di dar luogo a qualsiasi lavorazione a caldo, occorre effettuare un sopralluogo dell'area interessata dall'intervento.

Al sopralluogo, coordinato dal *Responsabile del contratto*, devono partecipare:

- il Responsabile Luogo Intervento;
- il Responsabile degli Impianti;
- il Responsabile Esecuzione Lavori;

Durante il sopralluogo devono essere valutati i rischi potenzialmente presenti nell'area interessata ed individuate le misure di sicurezza necessarie, i presidi antincendio e le uscite di emergenza presenti.

Ultimato il sopralluogo, i partecipanti, coordinati dal *Responsabile del contratto*, compilano e sottoscrivono, in funzione delle specifiche responsabilità definite al precedente punto 5, il MODULO PER LAVORAZIONI A CALDO (Allegato 1).

Nell'occasione, il *Responsabile Luogo Intervento* e/o il *Responsabile degli Impianti* interessati, devono fornire al *Responsabile Esecuzione Lavori*, tutte le informazioni sui rischi derivanti dalle attività di propria competenza, tali da poter avere ripercussioni sugli addetti ai lavori in argomento e le relative misure di protezione adottate.

Inoltre, qualora la situazione lo richieda, devono definire le modalità di coordinamento fra l'operatività ordinaria dell'ambiente e quella prevista per l'esecuzione dei lavori, in modo da evitare o quantomeno gestire in sicurezza le interferenze.

Il *Responsabile del contratto* al fine di prevenire e gestire situazioni di allarme incendio connesse all'eventuale presenza in loco di rilevatori automatici di fumi o di calore, deve informare preventivamente la Security Control Room e la Maintenance Control Room riguardo al luogo, ai tempi e alla natura dell'intervento.

Il Responsabile Esecuzione Lavori provvede ad individuare l'Addetto alla Gestione delle Emergenze e a fornirgli quanto necessario.

L'Addetto alla Gestione delle Emergenze deve essere:

- ⇒ formato per la gestione dell'emergenza in un luogo a rischio di livello 3 (corso di 16 ore) ai sensi del D.M. del 2 settembre 2021;
- ⇒ munito di telefono e dei numeri telefonici relativi alle persone coinvolte nella citata lavorazione;
- ⇒ informato della presente Procedura;
- ⇒ in possesso della planimetria indicante l'ubicazione dei presidi antincendio e delle uscite d'emergenza del luogo in cui si svolgono i lavori e dell'ubicazione dei pulsanti d'allarme incendio più prossimi (se presenti);
- ⇒ a conoscenza delle misure di emergenza ed evacuazione da attuare in caso di incendio;
- ⇒ informato delle misure di sicurezza indicate nel modulo per lavorazioni a caldo;





- ⇒ esonerato dallo svolgimento di attività diverse da quelle finalizzate al controllo delle operazioni ed all'eventuale gestione dell'emergenza;
- ⇒ dotato di due estintori portatili a polvere da 6 Kg l'uno (che non devono essere recuperati nelle zone limitrofe all'operazione, ma devono essere una dotazione aggiuntiva). Eventuali ulteriori presidi potranno essere richiesti in sede di valutazione preliminare/sopralluogo.

#### **Esecuzione e controllo dell'intervento**

All'atto della predisposizione dell'intervento e per il periodo di durata dello stesso, il *Responsabile Esecuzione Lavori* deve:

- ⇒ assicurarsi che l'area interessata dall'intervento sia transennata, chiaramente delimitata e segnalata;
- ⇒ assicurarsi che eventuali cavi elettrici posizionati a terra, se esterni all'area circoscritta, siano adeguatamente protetti contro rischio d'inciampo, strappo, usura meccanica (ad esempio con la sovrapposizione di assi di legno o tegoli sagomati in pvc) e che venga comunque impedito il passaggio di mezzi pesanti su tali protezioni;
- ⇒ verificare che le lavorazioni a caldo non siano effettuate in presenza o in prossimità di materiale infiammabile o altro materiale combustibile che in presenza di innesco possa dar luogo ad un principio d'incendio; nel caso fosse impossibile rimuovere il pericolo devono adottare misure atte ad impedire la diffusione di schegge incandescenti, tramite idonee schermature;
- ⇒ assicurarsi che eventuali aperture nel suolo, nella pavimentazione o nelle pareti siano adeguatamente protette;
- ⇒ assicurarsi che i fumi prodotti dalle lavorazioni non saturino l'ambiente, attraverso l'adozione di idonei aspiratori localizzati;
- ⇒ assicurarsi che non vengano effettuate operazioni di saldatura o taglio ossiacetilenico:
  - su recipienti o tubi chiusi;
  - su recipienti o tubi aperti, contenenti materiale che in presenza di calore può dar luogo ad esplosioni o ad altre reazioni pericolose;
  - su recipienti o tubi, anche aperti, che abbiano contenuto sostanze che, evaporando o gassificandosi sotto l'azione del calore o dell'umidità, possano formare miscele esplosive;
- ⇒ assicurarsi della presenza dell'Addetto alla gestione delle Emergenze;
- ⇒ assicurarsi che, in base alle necessità rilevate nel corso del sopralluogo, siano predisposti e dislocati adeguati mezzi mobili di protezione dagli incendi, considerando anche il caso in cui l'operazione venga effettuata in quota; detti mezzi non devono essere recuperati nelle zone limitrofe all'operazione ma far parte della dotazione predisposta per effettuazione dell'intervento;
- ⇒ assicurarsi che durante l'effettuazione dell'intervento gli addetti utilizzino correttamente i dispositivi di protezione individuale o collettiva, previsti per la mansione specifica o per l'intervento da svolgere;
- ⇒ assicurarsi di avere, durante l'effettuazione dell'intervento, un apparecchio telefonico e l'elenco dei numeri da contattare per ogni evenienza;
- ⇒ se dovesse emergere la necessità di disattivare sistemi di rilevazione e allarme incendio, non preventivamente valutati in sede di sopralluogo preliminare, richiedere preventivamente autorizzazione alla Maintenance Control Room e alla Security Control Room comunicando la durata dell'intervento; nell'intervallo di tempo in cui i sistemi sono disattivati supervisionare costantemente l'attività e l'area di intervento;



- ⇒ verificare la necessità di spegnere i condotti di recupero e mandata dell'aria, non previsti dal sopralluogo preliminare, richiedendo l'intervento al *Responsabile del contratto* il quale comunicherà con la Maintenance Control Room;
- ⇒ nel caso in cui le lavorazioni vengano svolte in quota o comunque ad un livello superiore rispetto ad un altro, la verifica di cui al punto precedente deve essere eseguita anche a livello sottostante, predisponendo eventuali segregazioni delle aree potenzialmente interessate da proiezioni di parti calde;
- ⇒ assicurarsi, durante le pause di lavoro, di aver spento tutte le apparecchiature e che l'area e quelle limitrofe siano completamente bonificate da ogni pericolo di incendio (es. braci o elementi surriscaldati) e che siano state ripristinate le normali condizioni di sicurezza;
- ⇒ assicurarsi di avere raffreddato ed accantonato gli eventuali pezzi metallici tagliati o saldati.

I lavori dovranno essere immediatamente sospesi in mancanza di uno dei requisiti sopra esposti, o in presenza dell'insorgere di eventi non previsti e tali da poter comportare pericolo grave ed immediato.

La variazione dei tempi dell'intervento, eventualmente richiesta dall'esecutore dei lavori, deve essere comunicata al *Responsabile del contratto*.

#### **Termine dei lavori e ricognizioni finale**

Il Responsabile Esecuzione Lavori deve:

- ⇒ assicurarsi, al termine dell'intervento, che l'area di lavoro e quelle limitrofe siano completamente bonificate da ogni pericolo di incendio (es. braci o elementi surriscaldati) e che siano state ripristinate le normali condizioni di sicurezza;
- ⇒ ripetere, a distanza di 15 e 60 minuti dal termine dell'intervento, i controlli di cui al punto precedente, compilando e sottoscrivendo in entrambe le occasioni il MODULO RICOGNIZIONI FINALI (allegato 2 della presente disposizione) che deve essere successivamente consegnato al *Responsabile del contratto* e archiviato presso la U.O. di appartenenza .





### **7.3. Lavorazioni commissionate ed effettuate da terzi**

#### **Sopralluogo preliminare**

Prima di dar luogo a qualsiasi lavorazione a caldo, occorre effettuare un sopralluogo dell'area interessata dall'intervento.

Al sopralluogo, coordinato dal *Responsabile del committente*, devono partecipare:

- Il Referente Tecnico SEA
- il Responsabile Luogo Intervento;
- il Responsabile degli Impianti SEA;
- l'Airport Field Maintenance Coordinator di Scalo
- il Responsabile Esecuzione Lavori;

Durante il sopralluogo devono essere valutati i rischi potenzialmente presenti nell'area interessata ed individuate le misure di sicurezza necessarie.

Ultimato il sopralluogo, i partecipanti, coordinati dal *Responsabile del committente*, compilano e sottoscrivono, in funzione delle specifiche responsabilità definite al precedente punto 5, il MODULO PER LAVORAZIONI A CALDO (Allegato 1).

Nell'occasione, il *Responsabile Luogo Intervento* e/o il *Responsabile degli Impianti SEA* interessati, devono fornire al *Responsabile Esecuzione Lavori*, tutte le informazioni sui rischi derivanti dalle attività di propria competenza, tali da poter avere ripercussioni sugli addetti ai lavori in argomento e le relative misure di protezione adottate.

Inoltre, qualora la situazione lo richieda, devono definire le modalità di coordinamento fra l'operatività ordinaria dell'ambiente e quella prevista per l'esecuzione dei lavori, in modo da evitare o quantomeno gestire in sicurezza le interferenze.

Il *Responsabile del committente* al fine di prevenire e gestire situazioni di allarme incendio connesse all'eventuale presenza in loco di rilevatori automatici di fumi o di calore, deve informare preventivamente la Security Control Room e la Maintenance Control Room e il *Referente Tecnico SEA* riguardo al luogo, ai tempi e alla natura dell'intervento (che darà comunicazione per quanto di competenza agli enti aziendali interessati).

Il *Responsabile Esecuzione Lavori* provvede ad individuare l'Addetto alla Gestione delle Emergenze e a fornirgli quanto necessario.

L'Addetto alla Gestione delle Emergenze deve essere:

- ⇒ formato per la gestione dell'emergenza in un luogo a rischio di livello 3 (corso di 16 ore) ai sensi del D.M. del 2 settembre 2021;
- ⇒ munito di telefono e dei numeri telefonici relativi alle persone coinvolte nella citata lavorazione e dei numeri di emergenza;
- ⇒ informato della presente Procedura;
- ⇒ in possesso della planimetria indicante l'ubicazione dei presidi antincendio e delle uscite d'emergenza del luogo in cui si svolgono i lavori e dell'ubicazione dei pulsanti d'allarme incendio più prossimi (se presenti);





Procedura Operativa di Sicurezza  
**LAVORAZIONI A CALDO**

Codice: POS 12 L-M  
Revisione: 4  
Data: 20/11/2023  
Pagina: 12 di 19

- ⇒ a conoscenza delle misure di emergenza ed evacuazione da attuare in caso di incendio;
- ⇒ informato delle misure di sicurezza indicate nel modulo per lavorazioni a caldo;
- ⇒ esonerato dallo svolgimento di attività diverse da quelle finalizzate al controllo delle operazioni ed all'eventuale gestione dell'emergenza;
- ⇒ dotato di due estintori portatili a polvere da 6 Kg l'uno (che non devono essere recuperati nelle zone limitrofe all'operazione, ma devono essere una dotazione aggiuntiva). Eventuali ulteriori presidi potranno essere richiesti in sede di valutazione preliminare/sopralluogo.

### **Esecuzione e controllo dell'intervento**

All'atto della predisposizione dell'intervento e per il periodo di durata dello stesso, il *Responsabile Esecuzione Lavori* deve:

- ⇒ assicurarsi che l'area interessata dall'intervento sia transennata, chiaramente delimitata e segnalata;
- ⇒ assicurarsi che eventuali cavi elettrici posizionati a terra, se esterni all'area circoscritta, siano adeguatamente protetti contro rischio d'inciampo, strappo, usura meccanica (ad esempio con la sovrapposizione di assi di legno o tegoli sagomati in pvc) e che venga comunque impedito il passaggio di mezzi pesanti su tali protezioni;
- ⇒ verificare che le lavorazioni a caldo non siano effettuate in presenza o in prossimità di materiale infiammabile o altro materiale combustibile che in presenza di innesco possa dar luogo ad un principio d'incendio; nel caso fosse impossibile rimuovere il pericolo devono adottare misure atte ad impedire la diffusione di schegge incandescenti, tramite idonee schermature;
- ⇒ assicurarsi che eventuali aperture nel suolo, nella pavimentazione o nelle pareti siano adeguatamente protette;
- ⇒ assicurarsi che i fumi prodotti dalle lavorazioni non saturino l'ambiente, attraverso l'adozione di idonei aspiratori localizzati;
- ⇒ assicurarsi che non vengano effettuate operazioni di saldatura o taglio ossiacetilenico:
  - su recipienti o tubi chiusi;
  - su recipienti o tubi aperti, contenenti materiale che in presenza di calore può dar luogo ad esplosioni o ad altre reazioni pericolose;
  - su recipienti o tubi, anche aperti, che abbiano contenuto sostanze che, evaporando o gassificandosi sotto l'azione del calore o dell'umidità, possano formare miscele esplosive.
- ⇒ assicurarsi della presenza dell'Addetto alla gestione delle Emergenze;
- ⇒ assicurarsi che, in base alle necessità rilevate nel corso del sopralluogo, siano predisposti e dislocati adeguati mezzi mobili di protezione dagli incendi, considerando anche il caso in cui l'operazione venga effettuata in quota; detti mezzi non devono essere recuperati nelle zone limitrofe all'operazione ma far parte della dotazione predisposta per effettuazione dell'intervento;
- ⇒ assicurarsi che durante l'effettuazione dell'intervento gli addetti utilizzino correttamente i dispositivi di protezione individuale o collettiva, previsti per la mansione specifica o per l'intervento da svolgere;
- ⇒ assicurarsi di avere, durante l'effettuazione dell'intervento, un apparecchio telefonico e l'elenco dei numeri da contattare per ogni evenienza;



Procedura Operativa di Sicurezza  
**LAVORAZIONI A CALDO**

Codice: POS 12 L-M  
Revisione: 4  
Data: 20/11/2023  
Pagina: 13 di 19

- ⇒ se dovesse emergere la necessità di disattivare sistemi di rilevazione e allarme incendio, non preventivamente valutati in sede di sopralluogo preliminare, comunicare la necessità al *Referente Tecnico SEA* che richiederà preventivamente autorizzazione alla Maintenance Control Room e alla Security Control Room comunicando la durata dell'intervento; nell'intervallo di tempo in cui i sistemi sono disattivati supervisionare costantemente l'attività e l'area di intervento;
- ⇒ verificare la necessità di spegnere i condotti di recupero e mandata dell'aria, non previsti dal sopralluogo preliminare, richiedendo l'intervento al *Referente Tecnico SEA* il quale comunicherà con la Maintenance Control Room SEA;
- ⇒ nel caso in cui le lavorazioni vengano svolte in quota o comunque ad un livello superiore rispetto ad un altro, la verifica di cui al punto precedente deve essere eseguita anche a livello sottostante, predisponendo eventuali segregazioni delle aree potenzialmente interessate da proiezioni di parti calde;
- ⇒ assicurarsi, durante le pause di lavoro, di aver spento tutte le apparecchiature e che l'area e quelle limitrofe siano completamente bonificate da ogni pericolo di incendio (es. braci o elementi surriscaldati) e che siano state ripristinate le normali condizioni di sicurezza;
- ⇒ assicurarsi di avere raffreddato ed accantonato gli eventuali pezzi metallici tagliati o saldati.

I lavori dovranno essere immediatamente sospesi in mancanza di uno dei requisiti sopra esposti, o in presenza dell'insorgere di eventi non previsti e tali da poter comportare pericolo grave ed immediato.

La variazione dei tempi dell'intervento deve essere comunicata al Responsabile del Committente, al *Referente Tecnico SEA*, alla Security Control Room in relazione al prolungamento del fuori servizio degli impianti di rilevazione e allarme incendio e alla Maintenance Control Room per la gestione degli impianti di condizionamento.

#### **Termine dei lavori e ricognizioni finale**

Il Responsabile Esecuzione Lavori deve:

- ⇒ assicurarsi, al termine dell'intervento, che l'area di lavoro e quelle limitrofe siano completamente bonificate da ogni pericolo di incendio (es. braci o elementi surriscaldati) e che siano state ripristinate le normali condizioni di sicurezza;
- ⇒ ripetere, a distanza di 15 e 60 minuti dal termine dell'intervento, i controlli di cui al punto precedente, compilando e sottoscrivendo in entrambe le occasioni il MODULO RICOGNIZIONI FINALI (allegato 2 della presente disposizione) che deve essere successivamente consegnato al *Responsabile del committente* e una copia al *Referente Tecnico SEA* che provvederà alla relativa archiviazione.





#### **7.4. Attività considerate a minor rischio**

Per attività a minor rischi si intendono i lavori a caldo eseguiti all'aperto, in aree isolate e lontane da zone di pertinenza di edifici e impianti, in assenza di materiale infiammabile e/o combustibile a distanza inferiore a 11 m.

Tali attività dovranno comunque essere svolte nel rispetto delle seguenti indicazioni minime.

##### **Sopralluogo preliminare e comunicazione di esecuzione dei lavori**

Le attività dovranno essere precedute da un sopralluogo preliminare eseguito dal *Responsabile Esecuzione Lavori* presso l'area di intervento al fine di verificare l'effettiva assenza di particolari condizioni di rischio e il rispetto dei requisiti sopra descritti per le attività a minor rischio.

Per l'esecuzione delle attività dovrà essere sempre presente un Addetto alla Gestione delle Emergenze. Lo stesso deve essere:

- ⇒ formato per la gestione dell'emergenza in un luogo a rischio di livello 3 (corso di 16 ore) ai sensi del D.M. del 2 settembre 2021;
- ⇒ munito di telefono e dei numeri di emergenza;
- ⇒ informato della presente Procedura;
- ⇒ a conoscenza delle misure di emergenza;
- ⇒ dotato di due estintori portatili a polvere da 6 Kg l'uno. Eventuali ulteriori presidi potranno essere richiesti in sede di valutazione preliminare/sopralluogo.

Prima dell'avvio delle attività dovrà esser data opportuna comunicazione alla Security Control Room e alla Maintenance Control Room della tipologia di lavori da effettuare, la durata e l'ubicazione.

##### **Esecuzione e controllo dell'intervento**

All'atto della predisposizione dell'intervento e per il periodo di durata dello stesso, il *Responsabile Esecuzione Lavori* deve:

- ⇒ assicurarsi che l'area interessata dall'intervento sia transennata, chiaramente delimitata e segnalata;
- ⇒ assicurarsi che non vengano effettuate operazioni di saldatura o taglio ossiacetilenico:
  - su recipienti o tubi chiusi;
  - su recipienti o tubi aperti, contenenti materiale che in presenza di calore può dar luogo ad esplosioni o ad altre reazioni pericolose;
  - su recipienti o tubi, anche aperti, che abbiano contenuto sostanze che, evaporando o gassificandosi sotto l'azione del calore o dell'umidità, possano formare miscele esplosive.
- ⇒ assicurarsi della presenza dell'Addetto alla gestione delle Emergenze;
- ⇒ assicurarsi che, in base alle necessità rilevate nel corso del sopralluogo, siano predisposti e dislocati adeguati mezzi mobili di protezione dagli incendi;
- ⇒ assicurarsi che durante l'effettuazione dell'intervento gli addetti utilizzino correttamente i dispositivi di protezione individuale o collettiva, previsti per la mansione specifica o per l'intervento da svolgere;
- ⇒ assicurarsi, durante le pause di lavoro, di aver spento tutte le apparecchiature e che l'area e quelle limitrofe siano completamente bonificate da ogni pericolo di incendio (es. braci o elementi surriscaldati) e che siano state ripristinate le normali condizioni di sicurezza;





⇒ assicurarsi di avere raffreddato ed accantonato gli eventuali pezzi metallici tagliati o saldati.

I lavori dovranno essere immediatamente sospesi in mancanza di uno dei requisiti sopra esposti, o in presenza dell'insorgere di eventi non previsti e tali da poter comportare pericolo grave ed immediato.

La variazione dei tempi dell'intervento deve essere comunicata alla Security Control Room e alla Maintenance Control Room.

#### **Termine dei lavori e ricognizioni finale**

Il Responsabile Esecuzione Lavori deve:

- ⇒ assicurarsi che l'area di lavoro e quelle limitrofe siano completamente bonificate da ogni pericolo di incendio (es. braci o elementi surriscaldati) e che siano state ripristinate le normali condizioni di sicurezza e supervisionare per almeno 15 minuti dal termine dell'intervento l'area interessata;
- ⇒ comunicare la fine dei lavori alla Security Control Room e alla Maintenance Control Room.



## 8. DISTRIBUZIONE E ARCHIVIAZIONE

### Lavori eseguiti da SEA

I responsabili dei reparti interessati dalle lavorazioni oggetto del presente documento dovranno distribuire la Procedura Operativa di Sicurezza al personale coinvolto.

È a cura del responsabile dell'U.O. interessata dalla lavorazione l'archiviazione dei moduli debitamente compilati, che dovranno essere resi disponibili per almeno 3 anni dalla data di sottoscrizione.

### Lavori commissionati da SEA eseguiti da terzi

Il Responsabile del contratto dovrà distribuire e formalizzare la consegna della presente Procedura alle imprese incaricate nelle lavorazioni.

È a cura del responsabile del contratto l'archiviazione dei moduli debitamente compilati, che dovranno essere resi disponibili per almeno 3 anni dalla data di sottoscrizione.

### Lavori commissionati ed eseguiti da terzi

I referenti SEA interessati dal processo autorizzativo per l'esecuzione dei lavori dovranno distribuire e formalizzare la consegna della presente Procedura ai Committenti che a loro volta la dovranno consegnare alle imprese incaricate nelle lavorazioni.

È a cura del Referente Tecnico SEA l'archiviazione dei moduli debitamente compilati, che dovranno essere resi disponibili per almeno 3 anni dalla data di sottoscrizione.

## 9. NUMERI UTILI

Scalo	riferimento	N° esterno	N° interno
LIN	Security Control Room	02.7485.2280	2280
	Duty Manager - Coordinamento Di Scalo	02.7485.3477-8	3477-8
	Maintenance Control Room	02.748.63450	63450
	Pronto Soccorso Sanitario	02.7485.2222	2222
	Vigili del Fuoco	02.7485.2777	2777
MXP	Security Control Room	02.748.62999	62999
	Duty Manager - Coordinamento Di Scalo	02.748.62313 02.748.68151	62313 68151
	Maintenance Control Room	02.748.63450	63450
	Pronto Soccorso Sanitario	02.748.64444	64444
	Vigili del Fuoco	02.748.64777	64777



Procedura Operativa di Sicurezza  
**LAVORAZIONI A CALDO**

Codice: POS 12 L-M  
Revisione: 4  
Data: 20/11/2023  
Pagina: 17 di 19

**ALLEGATO – PERMESSO PER LAVORAZIONI A CALDO**

Lavoro effettuato da:	
Luogo dell'intervento:	
Personale impiegato ( <i>nome e cognome</i> )	
Addetti alle emergenze ( <i>nome e cognome</i> )	
Data e ora sopralluogo preliminare	
Data e ora inizio lavori	
Data e ora fine lavori ( <i>previsione</i> )	
Oggetto dell'intervento	Infrastrutture ( )                      impianti ( )
Descrizione delle lavorazioni:	
Descrizione delle modalità d'intervento:	
Attrezzature previste:	

Misure di sicurezza concordate durante il sopralluogo	SI/NO	NOTE
Delimitazione area di lavoro		
Sezionamento circuiti o impianti		
Isolamento apparecchiature presenti		
Isolamento condizionamento locale		
Eliminazione di polvere, fiocchi e depositi oleosi dai pavimenti		
Rivestimenti incombustibili di pavimenti/pareti sono stati protetti		
Ventilazione naturale		
Impiego estrattori d'aria o aspiratori fumo		
Presenza incombustibili o combustibili		
Presenza sostanze nocive		
Collegamento elettrico di terra		
Presenza reti sotterranee		
Uso attrezzi antiscintilla		
Applicazione schermi parascintille		
Uso apparecchiature antideflagranti		
Dispositivi di Protezione Individuale		
Allestimento ponteggi		
Ulteriori misure di sicurezza		





Procedura Operativa di Sicurezza  
**LAVORAZIONI A CALDO**

Codice: POS 12 L-M  
Revisione: 4  
Data: 20/11/2023  
Pagina: 18 di 19

**Misure di antincendio**

Mezzi di protezione dagli incendi già presenti nelle vicinanze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Estintori portatili n° ..... Tipo.....</li><li>• Estintori carrellati n° ..... Tipo.....</li><li>• Idranti n° .....</li></ul>
Mezzi di protezione dagli incendi supplementari, previsti per l'intervento ( <u>Dotazione minima: n° 2 estintori portatili a polvere da kg 6</u> )	<ul style="list-style-type: none"><li>• Estintori portatili n° ..... Tipo.....</li><li>• Estintori carrellati n° ..... Tipo.....</li><li>• Idranti n° .....</li></ul>
Presenza di impianti di rilevazione fumi e/o calore	SI ( ) NO ( )
Necessità di disattivazione impianti di rilevazione fumi e/o calore (specificare quali impianti)	SI ( ) NO ( ) - Disposizioni previste:

Eventuali note:

---

---

---

Il lavoro deve essere immediatamente sospeso in caso di:

- Motivata richiesta del Responsabile Luogo Intervento e/o del Responsabile degli Impianti
- Pericolo grave ed immediato
- Emergenza allarme antincendio
- Mancato rispetto delle norme indicate
- Pericolose anomalie nell'esecuzione del lavoro

I firmatari dichiarano di essere a conoscenza della Procedura Operativa di Sicurezza "LAVORAZIONI A CALDO" di cui il presente modulo costituisce l'allegato n. 1. e in funzione delle proprie responsabilità, così come definite al punto 5 della Procedura Operativa di Sicurezza "LAVORAZIONI A CALDO", autorizzano per quanto di competenza:

*Responsabile Luogo Intervento*

---

*Responsabile degli Impianti*

---

*Responsabile del contratto*

---

*Altri partecipanti*

---

*Il Responsabile Esecuzione Lavori:*

- dichiara di essere stato informato dei rischi derivanti dalle attività ordinarie e dagli impianti ed infrastrutture presenti nel luogo di effettuazione dei lavori, e delle relative misure di prevenzione e protezione;
- dichiara di condividere tali informazioni con il personale incaricato delle lavorazioni prima dell'inizio delle stesse.

---

Il Responsabile Esecuzione Lavori potrà iniziare le lavorazioni solo ed esclusivamente previa sottoscrizione da parte di tutte le figure interessate.



Procedura Operativa di Sicurezza  
**LAVORAZIONI A CALDO**

Codice: POS 12 L-M  
Revisione: 4  
Data: 20/11/2023  
Pagina: 19 di 19

### CHIUSURA LAVORAZIONE A CALDO

<b>Data</b> __/__/__	<b>Ora termine lavori</b> __: __
<b>Luogo dell'intervento</b>	

<b>Fine Lavori e prima ricognizione</b> Ora __: __	<b>Azione</b> Verificare assenza di residui surriscaldati delle lavorazioni e di ogni altra possibile fonte d'innesco d'incendio.
<b>Firma Responsabile Esecuzione Lavori</b> _____	Comunicare a SEA la necessità di riattivazione degli impianti disattivati <input type="checkbox"/>

<b>Seconda ricognizione (15 min dopo la prima)</b> Ora __: __	<b>Azione</b> Verifica della assenza di residui surriscaldati delle lavorazioni e di ogni altra possibile fonte d'innesco d'incendio.
<b>Firma Responsabile Esecuzione Lavori</b> _____	Gli impianti sono stati riattivati? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<b>Terza ricognizione (60 min dopo la prima)</b> Ora __: __	<b>Azione</b> Verifica della assenza di residui surriscaldati delle lavorazioni e di ogni altra possibile fonte d'innesco d'incendio.
<b>Firma Responsabile Esecuzione Lavori</b> _____	Verifica del ripristino degli impianti penalizzati. Gli impianti sono stati riattivati? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

#### EVENTUALI NOTE:

--

Lavori eseguiti da SEA

Inviare copia del presente modulo al responsabile dell'U.O. interessata dalla lavorazione

Lavori commissionati da SEA eseguiti da terzi

Inviare copia del presente modulo al *Responsabile del contratto*.

Lavori commissionati ed eseguiti da terzi

Inviare copia del presente modulo alla Maintenance Control Room SEA, all'Airport Field Maintenance Coordinator di Scalo e al Referente Tecnico SEA